

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO
CORSO DI STUDIO TRIENNALE IN TUTELA E GESTIONE DEL TERRITORIO E
DEL PAESAGGIO AGROFORESTALE
DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGROAMBIENTALI E TERRITORIALI
ANNO 2018

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME

Nome	Cognome	Ruolo
Giuliano	Vox	Responsabile Gruppo del Riesame Ciclico (GdRC)
Rocco	Roma	Docente CdS e Responsabile AQ CdS
Francesco	Gentile	Docente CdS
Miriana	Di Bari	Rappresentante studenti

Sono stati inoltre consultati:

In relazione all'offerta formativa è stata effettuata, nel febbraio 2018, una consultazione con gli stakeholder del settore per la verifica dell'adeguatezza del percorso formativo e per il monitoraggio della richiesta di professionalità; la consultazione è stata effettuata mediante invio di un questionario in cui è descritta anche la proposta di modifica del corso. Per la consultazione sono state coinvolte diverse Organizzazioni, Enti pubblici, Istituzioni di ricerca, imprese private e Studi professionali. È pervenuta la risposta dai seguenti stakeholder: FAO, Federazione Regionale Pugliese dell'Ordine dei dottori Agronomi e Forestali, CREA Foreste e Legno, RDM Progetti di Firenze, Azienda Agricola F.lli Lapietra di Monopoli (BA), Frantoio Galantino di Bisceglie (BA). Il giudizio espresso dagli stakeholder ha confermato la congruità degli ambiti disciplinari del Corso di Studio e l'adeguatezza del corso alla domanda di alta formazione. Il questionario, inoltre, ha fornito alcuni suggerimenti che saranno oggetto di opportuna valutazione.

Il Gruppo di Riesame ciclico (GdRC) si è riunito operando come segue:

Il giorno 21 febbraio 2018 il GdRC si è riunito per la ripartizione dei compiti al suo interno stabilendo, per la preparazione Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), lo svolgimento del lavoro secondo il seguente schema:

prof. Vox: redazione scheda 5 del RRC;

prof. Gentile: redazione scheda 3 del RRC;

prof. Roma: reperimento dati del Corso di Studio e redazione schede 1-2-4 del RRC;

Sig.ra Miriana Di Bari: espressione dell'opinione degli studenti sui punti del RRC.

Il giorno 1 marzo 2018 la commissione si è riunita per l'Analisi dei dati disponibili e per l'elaborazione del questionario, che è stato preparato per la rilevazione dell'opinione degli studenti laureati in TUGEST e che frequentano le lauree magistrali di "Medicina delle piante (MdP)" e di "Gestione e Sviluppo Sostenibile dei Sistemi Rurali Mediterranei (GESVIS)"; il questionario è stato predisposto dal GdRC di TUGEST in collaborazione con il GdRC di STA.

Nei giorni successivi, i componenti del GdRC hanno lavorato sulle varie sezioni del rapporto di riesame scambiando opinioni e documenti anche per via informatica. In data 21 marzo 2018 è stato somministrato il questionario, il 26/03/2018 il GdRC si è riunito per elaborare i dati del questionario e per condividere la prima redazione del RRC, che è stato finalizzato nelle successive riunioni del 18 e 23 aprile 2018 nella versione finale da presentare nella discussione nel Consiglio di Interclasse.

Il RRC è stato presentato e discusso in Consiglio di Interclasse in data 24 aprile 2018 (verbale agli atti della segreteria didattica).

Sintesi dell'esito della discussione nel Consiglio di Corso di Interclasse

Il Consiglio di Interclasse, in data 24 aprile 2018, ha discusso del presente Rapporto del Riesame Ciclico. Nella discussione si sottolinea che il CdS è in fase di revisione al CUN sulla base di osservazioni pervenute dai portatori di interesse e a seguito di un processo che ha visto la partecipazione del Consiglio di Dipartimento del DISAAT e della Commissione paritetica. Il rapporto rileva problematiche per quanto riguarda i tirocini ed evidenzia l'importanza di incrementare e migliorare le attività pratiche e laboratoriali che costituiscono elementi caratterizzanti del CdS. Dopo ampio dibattito il consiglio ha approvato il Rapporto del Riesame Ciclico.

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Nei confronti delle caratteristiche dei corsi simili, a livello nazionale, l'opinione degli esperti esterni, coinvolti, in passato, in discussioni sulla qualità dell'offerta proposta, è apparsa estremamente positiva, indicando TUGEST come un corso in linea con l'offerta nazionale. Al fine di verificare il punto di vista degli studenti si è predisposto, insieme al GdRC di STA, un questionario da sottoporre agli studenti delle lauree magistrali della nostra sede, provenienti da TUGEST. L'indagine è consistita nella distribuzione di un questionario riguardante quattro diversi temi: adeguatezza della preparazione conseguita durante il corso triennale per il proseguimento degli studi; esperienza del tirocinio; esperienza della tesi; organizzazione logistica della didattica. Per quel che concerne l'adeguatezza della preparazione dei laureati, i risultati del questionario confermerebbero, sostanzialmente, i pareri positivi espressi dagli esperti esterni sul percorso formativo del CdS. Risultati positivi si sono riscontrati anche per quel che riguarda l'esperienza della tesi di laurea.

Qualche perplessità è emersa a proposito dell'esperienza del tirocinio per alcune difficoltà di carattere burocratico quali, ad esempio, la firma della stessa convenzione nel caso di aziende/enti/studi professionali non convenzionati, che potrebbe essere anche inviata in formato digitale, in modo da abbreviare i tempi tecnici. Inoltre, gli studenti lamentano eccessive attese per il disbrigo delle pratiche amministrative.

Infine, è stata evidenziata la scarsa numerosità delle aziende/enti/studi professionali convenzionati; pertanto sarebbe opportuno avviare una fase di reperimento dei partners, coinvolgendo, attraverso la stipula di convenzioni, gli ordini professionali, le associazioni di categoria, ecc. per la richiesta di disponibilità. Gli studenti lamentano la scarsa informazione sul tirocinio, pertanto il GdRC si adopererà per suggerire alla commissione orientamento di organizzare azioni informative sugli aspetti burocratici, tecnici e logistici.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Per quanto precedentemente detto, durante la fase di progettazione del CdS, sono state approfondite sia le esigenze che le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento; infatti, esso è stato organizzato in modo tale da collegarlo alla prosecuzione degli studi nelle LM 69 e 73.

Numerosi stakeholders, interessati ai profili culturali/professionali, sono stati coinvolti sin dalle prime fasi del progetto di formazione del CdS e costantemente interrogati, negli anni successivi, attraverso incontri ad hoc organizzati in Dipartimento e attraverso l'invio di questionari via mail per chiedere pareri circa l'adeguatezza degli obiettivi formativi rispetto alla domanda di formazione del settore di riferimento e circa la completezza del corso.

Per quel che riguarda il profilo in uscita, il carattere del CdS viene chiaramente descritto in tutti i suoi aspetti (culturali, scientifici e professionalizzanti): le conoscenze, le abilità e le competenze sono state riportate nel Regolamento Didattico pubblicato sul sito web del CdS (art. 1 – Finalità e art. 2 - Obiettivi formativi e sbocchi professionali).

Anche gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale sono esposti sia nel Regolamento didattico che nei singoli programmi disciplinari, sempre visibili sul sito web del CdS.

Nel Regolamento didattico del CdS (art. 2 - Obiettivi formativi e sbocchi professionali; art. 4 - Piano di Studio e relativo allegato A; Art. 9 - Modalità di acquisizione dei CFU (ECTS) e verifica del profitto) e nei Programmi di insegnamento delle singole discipline, sono chiaramente declinati gli obiettivi formativi specifici, oltre che i risultati di apprendimento attesi. Inoltre, essi sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali di "Agronomo e Forestale Junior".

Infine, l'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti sia per quel che riguarda i contenuti disciplinari (desumibili dal Regolamento didattico del CdS, art. 2 - Obiettivi formativi e sbocchi professionali; art. 4 - Piano di Studio) sia per gli aspetti metodologici e per quelli relativi all'elaborazione logico-linguistica (art. 9 - Modalità di acquisizione dei CFU (ECTS) e verifica del profitto) nonché con i programmi di insegnamento delle singole discipline.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

In occasione di attività di terza missione, i docenti si sono interfacciati con i partecipanti ai diversi eventi che potessero essere in qualche modo interessati, fornendo un questionario volto a valutare la congruità tra i profili professionali descritti nel regolamento didattico ed i fabbisogni professionali del mondo del lavoro. Emerge una sostanziale congruità tra i percorsi formativi proposti e le aspettative del mondo del lavoro; resta comunque opportuno procedere ad una continua e costante verifica della domanda di formazione. Inoltre appare necessaria la proposta di una giornata di aggiornamento, con il personale amministrativo e con i docenti, sulle procedure amministrative e didattiche relative al tirocinio: gli ambiti, le modalità di svolgimento, il livello di approfondimento; il coinvolgimento dello studente nelle attività pratiche.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Rispetto all'ultimo riesame le attività di orientamento sono state incrementate, sia in entrata sia in itinere.

Seguendo le istanze proposte dai rappresentanti degli studenti, il CdS, per migliorare l'offerta formativa del CdS e permettere agli studenti di arricchire il

proprio percorso didattico, ha modificato il regolamento didattico che prevede ora un'articolazione dei 12 CFU "liberi" sia come insegnamenti diversi da quelli presenti in manifesto sia come attività formative di altra natura.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Sono state avviate attività di orientamento in ingresso e in itinere tese a favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti; ciò è avvenuto grazie a: 1) incontri individuali di orientamento e counseling supportati dalla struttura del Management didattico, dallo Sportello di Orientamento, Accoglienza e Tutorato, dai referenti e dai Tutor del CdS; 2) per gli studenti immatricolati è stata organizzata dal Dipartimento una giornata di accoglienza in cui sono state illustrate le caratteristiche del Corso di studio, la logistica delle lezioni e le aule.

Le conoscenze richieste in ingresso sono bene evidenziate nel Regolamento didattico del CdS (art. 3 – Requisiti per l'accesso). Inoltre, fino all'entrata in vigore del numero programmato, l'accertamento delle conoscenze è stato affidato alla prova di accesso, nella quale la commissione istituita verificava le conoscenze degli studenti. A ciò è seguita l'organizzazione di corsi di recupero. È stata svolta un'azione di tutoraggio in ingresso finalizzata a sostenere i candidati alla selezione per l'accesso con simulazioni per disciplina e in itinere dai docenti del CdS e dai tutor, anche quelli di cui al DL 9 maggio 2003, n. 105.

Tra l'altro, sono state attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi, ed anche attraverso la disponibilità di tutor per attività didattica di cui al DL 9 maggio 2003, n. 105.

Il Cds prevede 12 CFU per insegnamenti a scelta dello studente, 9 CFU per tirocinio e 3 CFU per lo svolgimento della Tesi (Allegato A del Regolamento didattico). L'organizzazione didattica, pertanto, è in grado di creare i presupposti per soddisfare l'autonomia dello studente nelle scelte, nell'apprendimento critico oltre che per la personale organizzazione dello studio. Inoltre, l'attività di tutoraggio da parte dei docenti è più che adeguata ed è esplicitata nei programmi delle singole discipline.

All'atto della immatricolazione lo studente può scegliere se iscriversi a tempo pieno o a tempo parziale (Regolamento didattico del CdS, art. 13). Gli studenti stranieri hanno programmi, materiale didattico e, su richiesta, possono sostenere gli esami in lingua inglese. Il CdS, in applicazione del Regolamento Didattico di Ateneo, si avvale degli specifici "Servizi agli studenti disabili e DSA" dell'Università. Inoltre, Il CdS, in applicazione del Regolamento Didattico di Ateneo, si avvale degli specifici "Servizi agli studenti disabili e DSA" dell'Università e del docente Referente per la disabilità del Dipartimento.

A proposito dell'accessibilità degli studenti disabili alle strutture, esse sono libere da barriere architettoniche. Gli studenti disabili e DSA che necessitano di un particolare ausilio allo studio e al sostenimento degli esami di profitto, inoltre, a proposito della didattica, possono richiedere l'affiancamento di un tutor specialistico ai "Servizi agli studenti disabili e DSA".

Il CdS in TUGEST ha avviato iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodo di studio all'estero, mediante 20 accordi con università straniere per lo scambio di studenti nell'ambito del progetto Erasmus+.

Il regolamento didattico del CdS definisce in modo chiaro ed esauriente lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali; le modalità sono descritte anche nei Programmi di insegnamento di ogni singola disciplina.

Le modalità di verifica sono ritenute adeguate all'accertamento dei risultati di apprendimento e vengono regolarmente comunicate agli studenti, sia tramite il Regolamento Didattico del CdS (Allegato A), sia nei singoli programmi di insegnamento che, tra l'altro, descrivono puntualmente quanto atteso dallo studente, sia in termini di conoscenze acquisite sia in termini di capacità di evidenziare i risultati dell'apprendimento raggiunto.

Relativamente alla organizzazione logistica della didattica, le criticità emerse riguardano essenzialmente il decoro e l'igiene delle aule, dei bagni, degli spazi comuni interni e di alcuni esterni. Inoltre, nell'isola didattica la maggior parte dei computer non è funzionante.

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Per gli studenti risulta prioritaria la disponibilità di spazi per le attività di studio individuale, per lo svolgimento delle attività didattiche di gruppo, con un miglioramento degli accessi internet, in particolare della rete wi-fi e della connettività elettrica, intesa come numerosità di prese di corrente, soprattutto nell'ala vecchia del Dipartimento. Il GdRC si farà portavoce presso il Dipartimento al fine di incrementare le dotazioni nelle aule e proverà ad identificare nuovi spazi adeguati alle necessità espresse dagli studenti.

3 – RISORSE DEL CDS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

La qualificazione e la disponibilità della docenza non hanno fatto emergere particolari criticità; ciò che gli studenti richiedono è invece una maggiore frequenza e corposità delle attività esercitative specie quelle che si svolgono in laboratorio e, in particolare, delle attività di campo.

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

I docenti, per numerosità e qualificazione, risultano adeguati a sostenere le esigenze del CdS, sia per quel che riguarda i contenuti scientifici che per ciò che concerne l'organizzazione della didattica. Infatti, la percentuale dei docenti di ruolo appartenenti a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti, dei quali sono docenti di riferimento, è vicina al 100%. Tanto

meno si possono rilevare situazioni critiche derivanti dal rapporto studenti/docenti, che risulta invece ottimale.

Al fine di valorizzare il legame tra le competenze scientifiche, Il Consiglio di Interclasse ed il Consiglio di Dipartimento affidano gli incarichi didattici sulla base delle competenze scientifiche dei Docenti, come è evidenziato dai relativi Verbali.

I servizi di supporto alla didattica di Ateneo assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS e, mediante questionari di valutazione, viene verificata dall'Ateneo la qualità del supporto fornito a docenti e studenti. Inoltre, il DISAAT disponendo di Unità Operative preposte alla Didattica e agli Studenti, assicura che la programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, sia coerente con l'offerta formativa del CdS.

Le strutture, numerose, sono sufficientemente adeguate e facilmente fruibili dagli studenti; esse includono: Aule, Biblioteca Polo di Agraria; Isola didattica con 10 postazioni e wi-fi room, Laboratorio multimediale con 25 postazioni, Laboratorio didattico per esercitazioni con circa 20 postazioni, Centro Didattico Sperimentale Azienda P. Martucci (Valenzano, BA), Centro Didattico Sperimentale Az. E. Pantanello Policoro (MT). Sarebbero da migliorare soprattutto le strutture per le attività esercitative e laboratoriali. Nell'ambito dei progetti AgriPodCAST e AgriNETJOB sono state acquisite una work station per lavoro interattivo studente-docente, una LIM e uno stereoscopio collegato, una tutorial station per la realizzazione di tutorial didattici ed è stato amplificata la rete wi-fi in 7 aule didattiche.

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Le azioni di miglioramento riguardano una serie di aspetti. Per quanto riguarda la qualificazione della docenza, le attività di reclutamento del Dipartimento sono mirate al consolidamento del corpo docente e al raggiungimento dell'obiettivo auspicato del 100% dei docenti di ruolo appartenenti a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti.

Per quanto riguarda le numerose strutture di supporto alla didattica, si mira ad un costante miglioramento attraverso l'implementazione di specifici progetti in grado di intercettare finanziamenti, sia di Ateneo che di soggetti esterni, in grado di superare il vincolo imposto dalla limitatezza dei fondi disponibili. Una delle caratteristiche del Corso è la possibilità di svolgere attività di campo. Questo aspetto, che risulta essere tra quelli maggiormente apprezzati dagli studenti, deve essere potenziato attraverso la realizzazione di iniziative congiunte tra varie discipline, che avrebbero i vantaggi dell'integrazione tra i contenuti delle singole materie, l'ottimizzazione dei tempi e quella dei costi. Si cercherà in questo senso di cogliere anche opportunità offerte da specifiche Convenzioni con Enti operanti sul territorio.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CdS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

È stata introdotta la disciplina di Ecologia forestale (6 CFU), insegnamento ritenuto dal CdS di estrema importanza, e incrementato il carico didattico della Meccanizzazione e Sicurezza nei cantieri (+3CFU), che hanno trovato spazio nei crediti liberati da Tecnologia del legno

A seguito di assemblea con gli studenti ed i docenti, sono emerse delle criticità, che si ritiene possano essere superate con il rafforzamento delle competenze relative alla "Botanica ambientale e applicata" e l'inserimento di un corso di statistica nel CdS; per andare incontro a queste necessità si sono apportate delle modifiche all'organizzazione didattica del CdS, sempre nell'ambito L25, tuttora in valutazione al CUN. Le modifiche hanno riguardato l'aumento di 3 CFU del corso di "Botanica ambientale e applicata" per ampliare le competenze ambientali, la modifica del corso di "Matematica" introducendo competenze di Modellistica matematica e di Statistica, con un incremento di 3 CFU. Le variazioni sono state rese possibile dall'eliminazione di 6 CFU relativi all'idoneità sulle competenze informatiche e linguistiche, che si assumono già in possesso degli studenti immatricolati. La modifica propone anche il cambio del titolo del CdS in "Scienze e Tecnologie del Territorio e dell'Ambiente Agro-Forestale (STAF)", titolo che è ritenuto più appropriato alle finalità del CdS e agli insegnamenti impartiti.

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Contributo dei docenti e degli studenti

Tutto ciò che riguarda eventuali revisioni dei percorsi, il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, la razionalizzazione degli orari, la distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto sono condivisi mediante diverse azioni (es. calendario degli esami, attività di supporto, attività di accompagnamento al mondo del lavoro) che coinvolgono studenti e docenti attraverso la posta elettronica istituzionale e la somministrazione di questionari.

La rilevazione di problemi e delle loro cause viene analizzata in sede di gruppo AQ, durante le assemblee annuali studenti-docenti (assemblee del CdS), in commissione paritetica, in consiglio interclasse e in consiglio di dipartimento.

Gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati, vengono regolarmente analizzate con l'ausilio di diversi strumenti: Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA, già Rapporto di Riesame annuale), Rapporto del Riesame ciclico (RRC), Commissione paritetica docenti studenti, assemblee docenti studenti, Consigli di interclasse, Consigli di Dipartimento. I risultati sono riportati in documenti disponibili sui siti del Presidio della Qualità di Ateneo e del CdS. la SMA e i RdR sono trasmessi alla mailing list costituita da studenti, laureati e docenti del CdS.

Gli studenti comunicano eventuali suggerimenti, problemi e/o reclami attraverso: 1) questionari che vengono loro somministrati al termine di ciascun ciclo di lezioni, 2) contatti diretti con docenti referenti e tutor, 3) gli organi di rappresentanza studentesca, 4) la posta elettronica dedicata. Tali informazioni sono gestite dal Gruppo AQ nel RDR annuale e nel RDRC.

Coinvolgimento di interlocutori esterni:

Come detto in precedenza, mediante la somministrazione di questionari, vengono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate già in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi.

I laureati del CdS, nella maggior parte dei casi, continuano gli studi con le lauree magistrali offerte nella nostra sede; ciò comporta l'attuazione di azioni comuni con i referenti dei CdS magistrali LM69 e LM69-73 di UNIBA.

Interventi di revisione dei processi formativi

Attraverso la revisione dei programmi dei singoli insegnamenti, Il CdS garantisce il costante aggiornamento dell'offerta formativa, assicurandosi che la stessa rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Dottorato di Ricerca.

I risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macro regionale o regionale, sono monitorati attraverso i dati forniti dal PQ di Ateneo, da Almalaurea e dal monitoraggio interno. Essi sono analizzati nella SMA (prima Rapporti di riesame annuali), nei RDRC, nella Commissione paritetica.

Negli interventi correttivi posti in essere nei RdR sono identificati gli obiettivi e, quindi, definite le azioni da intraprendere e le modalità di risoluzione delle criticità rilevate.

Attraverso la Commissione Paritetica vengono costantemente monitorati gli interventi eventualmente promossi; inoltre il gruppo di AQ verifica l'efficacia dell'azione intrapresa e lo stato di avanzamento sino alla risoluzione.

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Per quel che riguarda il monitoraggio della qualità della didattica il GdRC suggerisce di calendarizzare incontri assembleari con gli studenti ed i docenti del CdS e sottolinea la necessità di un più costante monitoraggio dei contenuti dei programmi degli insegnamenti, verificandone la congruità con gli obiettivi formativi ed i profili professionali progettati.

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il CdS ha mostrato rispetto all'ultimo riesame un andamento che è stato modificato, per i dati di ingresso, soprattutto dall'introduzione del numero programmato. Per quanto riguarda la didattica e la regolarità delle carriere non si sono avute consistenti variazioni, mentre maggiori informazioni si sono ottenute per quanto riguarda i laureati ed il placement.

Fra le azioni di miglioramento intraprese con successo si può ricordare che, al fine di incrementare l'internazionalizzazione del CdS, per ogni anno accademico, in corrispondenza del bando annuale per la mobilità studentesca ai fini di studio Erasmus+, è stata realizzato un seminario illustrativo sul progetto Erasmus+ tenuto dal coordinatore dipartimentale del progetto Erasmus+ e dai responsabili della segreteria didattica del Dipartimento.

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Dati di ingresso:

Il numero di avvii di carriera al primo anno e degli immatricolati puri ha subito un calo fra il 2013/14 ed il 2014/15 per poi risalire nel 2015/16, il calo può essere attribuito all'introduzione del numero programmato.

Indicatori relativi alla didattica:

La percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire è risultata superiore al 40%, quindi superiore alla media di Ateneo e alla media nazionale, per il 2013/14 e il 2014/15; la percentuale si è ridotta poco sopra il 31% nel 2015/16.

La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno è risultata, per il 2013/14, pari al 24,1 %, quindi superiore alla media di Ateneo e alla media nazionale, è stato invece registrato un decremento di tale valore al di sotto del 20% per il 2014/15 ed il 2015/16.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione - percorso di studio e regolarità delle carriere:

La percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso mostra un trend variabile nel triennio considerato (2013/14-2015/16) raggiungendo nell'a.a. 2015/16 un valore (20,7%) superiore alla media di Ateneo e in linea con il dato nazionale.

La percentuale di abbandoni risulta superiore alla media nazionale.

Da un'indagine realizzata presso la segreteria studenti direttamente dal gruppo di gestione AQ, su 18 studenti del CdS TUGEST che si sono laureati da dicembre 2016 a marzo 2017, 6 laureati si sono immatricolati per l'A.A.

2016/17 alla laurea magistrale in Gestione e Sviluppo Sostenibile dei Sistemi Rurali (LM-73 e LM-69), attiva presso lo stesso Dipartimento di Scienze Agro-ambientali e Territoriali dell'Università di Bari in cui è attivo il CdS TUGEST, mentre 3 laureati si sono immatricolati alla laurea magistrale in Medicina delle Piante (LM-69), attiva presso altro Dipartimento (DiSSPA) dell'Università di Bari. Non sono disponibili informazioni sugli altri studenti laureati. La verifica del placement dei laureati era un obiettivo del precedente rapporto del riesame ciclico.

Indicatori Internazionalizzazione:

Il corso ha mostrato una positiva predisposizione all'internazionalizzazione, nel 2013/14 e nel 2014/15 la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso è risultata superiore alla media di Ateneo e alla media nazionale. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero è risultata, per il 2014/15 e per il 2015/16, superiore alla media di Ateneo e alla media nazionale.

Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – consistenza e qualificazione del corpo docente:

Il Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) è inferiore rispetto al dato nazionale, la situazione è simile per il dato relativo al primo anno.

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Un obiettivo prioritario del corso è rappresentato dalla necessità di incrementare la percentuale di CFU conseguiti sui CFU da conseguire. L'azione di miglioramento proposta consiste nel monitoraggio annuale dei CFU acquisiti al fine di accertare le cause di tale mancanza.